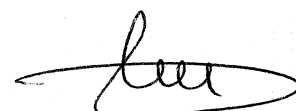


ADR PALAZZO DELLE PROFESSIONI PRATO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	59100 PRATO (PO) VIA PUGLIESI 26
Codice Fiscale	02205140979
Numero Rea	PO 0511677
P.I.	02205140979
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI NCA (749099)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.165	12.209
Totale crediti	14.165	12.209
IV - Disponibilità liquide	19.392	15.999
Totale attivo circolante (C)	33.557	28.208
D) Ratei e risconti	545	400
Totale attivo	34.102	28.608
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	238	238
VI - Altre riserve	3.015 ⁽¹⁾	3.016
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.056)	(7.684)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.322	628
Totale patrimonio netto	17.519	16.198
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.653	1.209
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.930	11.201
Totale debiti	14.930	11.201
Totale passivo	34.102	28.608

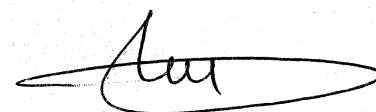
(1)

Altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Riserva straordinaria	3.017	3.017
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(1)

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.038	17.432
5) altri ricavi e proventi		
altri	-	50
Totale altri ricavi e proventi	-	50
Totale valore della produzione	26.038	17.482
B) Costi della produzione		
7) per servizi	16.967	8.427
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.172	5.549
b) oneri sociali	1.657	1.307
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	447	668
c) trattamento di fine rapporto	447	668
Totale costi per il personale	7.276	7.524
14) oneri diversi di gestione	456	870
Totale costi della produzione	24.699	16.821
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.339	661
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	8
Totale proventi diversi dai precedenti	8	8
Totale altri proventi finanziari	8	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25	41
Totale interessi e altri oneri finanziari	25	41
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17)	(33)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.322	628
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.322	628



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, che si chiude con un utile di esercizio di Euro 1.322 (contabili Euro 1.321,54), è stato redatto in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile. Pertanto il bilancio è stato predisposto in euro, comparando gli importi con quelli dell'esercizio precedente, nel rispetto delle clausole generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Attività svolte

La vostra società ha per oggetto la gestione delle procedure di mediazione per la conciliazione delle controversie ed in generale la gestione e l'organizzazione dei servizi riguardanti le tecniche e procedure di prevenzione e risoluzione stragiudiziale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

A seguito della sperimentazione della co-mediazione adottata a partire dal Luglio 2015, si evidenzia come la compresenza di un mediatore avvocato e di un mediatore esperto della materia oggetto della controversia abbia portato notevoli benefici per i procedimenti depositati durante l'anno 2016. Si rileva infatti un notevole incremento dei tentativi di mediazione effettivi e degli accordi raggiunti, in particolare nelle materie di diritti reali, usucapione, successioni, divisioni ed in parte anche di condomini. Si fermano purtroppo al primo incontro informativo, per mancata comparizione della parte invitata o per mancata volontà delle parti di aderire al tentativo di mediazione, tutti i procedimenti in materia di contratti assicurativi e finanziari, in materia di responsabilità sanitaria ed in parte anche quelli in materia di contratti bancari, anche se in quest'ultima materia l'atteggiamento delle banche (parti invitate) iniziano a modificarsi. Il numero complessivo delle domande di mediazione depositate rimane all'incirca invariato, attestandosi su 50. L'Organismo ha inoltre introdotto nel corso dell'anno la possibilità di depositare le domande di mediazione tramite PEC, modalità che è stata molto apprezzata, tant'è che nei primi mesi del 2017 la maggior parte delle domande di mediazione sono state depositate proprio tramite PEC.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessuno.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione dei nuovi principi contabili e le modifiche apportate agli schemi di bilancio si segnala quanto segue:

- Le componenti straordinarie riportate alla lettera "*E – Proventi e oneri straordinari*" del bilancio 2015, sono state riclassificate ai fini comparativi applicando il nuovo principio contabile OIC 12 - *Composizione e schemi del bilancio d'esercizio*, rispettivamente nelle voci A5 e B14 del conto economico;

- La valutazione dei titoli di debito in base al cosiddetto "costo ammortizzato" ex 2426, comma 2, del codice civile, di derivazione IAS 39, è fatta solo per eventuali nuovi contratti stipulati nel 2016 e solo se il risultato è significativo; analogamente non sono stati effettuati conteggi sugli interessi impliciti dei crediti commerciali in quanto non sussistono piani di rientro contrattualizzati;
- Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, vengono rilevati, se significativi, al momento in cui la società acquisisce i relativi diritti ed obblighi; in caso di rilevazione, la loro valutazione viene fatta al *fair value* sia alla data di iniziale rilevazione sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono stati: *i)* esiguità di importo, assoluta e relativa, della posta da rilevare; *ii)* irrilevanza strategica della posta stessa.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

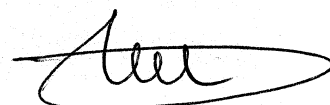
(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Nessuna.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Criteri di rettifica

Di essi sarà detto in relazione ai singoli criteri di valutazione.



Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	31	31
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31	31
Valore di fine esercizio		
Costo	31	31
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31	31

Immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Anche se non imposto dal codice civile, si informa che le immobilizzazioni materiali presenti in bilancio si riferiscono ad un bene di costo inferiore ad € 516,46, già completamente ammortizzato. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari. Non sono state effettuate rivalutazioni.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.165	12.209	1.956

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.139	5.025	14.164	14.164

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	1	1	1
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.070	(3.070)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.209	1.956	14.165	14.165

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.164	14.164
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1	1
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.165	14.165

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
19.392	15.999	3.393

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	19.303	15.957
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	89	42
Arrotondamento		
	19.392	15.999

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

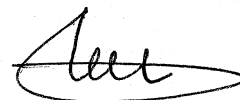
Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
545	400	145

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si riferiscono a risconti attivi su polizze assicurative.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.



Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
17.519	16.198	1.321

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Incrementi		
Capitale	20.000	-	-	-	-	-	20.000
Riserva legale	238	-	-	-	-	-	238
Altre riserve							
Riserva straordinaria	3.017	-	-	-	-	-	3.017
Varie altre riserve	(1)	(1)	-	-	-	-	(2)
Totale altre riserve	3.016	(1)	-	-	-	-	3.015
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.684)	-	628	-	-	-	(7.056)
Utile (perdita) dell'esercizio	628	-	1.322	628	-	1.322	1.322
Totale patrimonio netto	16.198	(1)	1.950	628	-	1.322	17.519

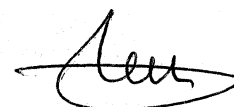
Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-
Riserva legale	238	A,B	238



	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.017	A,B,C,D	3.017
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-
Varie altre riserve	(2)		-
Totale altre riserve	3.015		3.017
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-
Uttili portati a nuovo	(7.056)	A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-
Totale	16.197		3.255
Quota non distribuibile			3.255

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	(2)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	20.000	238	3.016	(11.673)	(11.011)	570
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni						
Altre variazioni						
- Incrementi					628	628
- Decrementi				3.989	11.011	(15.000)
- Riclassifiche						
Risultato dell'esercizio precedente					628	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	20.000	238	3.016	(7.684)	628	16.198
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni						(1)
Altre variazioni						
- Incrementi				628	1.322	1.950
- Decrementi					628	628
- Riclassifiche						
Risultato dell'esercizio corrente					1.322	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	20.000	238	3.016	(7.056)	1.322	17.519

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione: nessuno.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione: nessuno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)*

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.653	1.209	444

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.209
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	447
Altre variazioni	(3)
Totale variazioni	444
Valore di fine esercizio	1.653

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)*

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.930	11.201	3.729

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa *(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)*.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni							
Obbligazioni convertibili							
Debiti verso soci per finanziamenti							
Debiti verso banche							
Debiti verso altri finanziatori							
Acconti							

Debiti verso fornitori	12.228	12.228
Debiti costituiti da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate		
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso controllanti		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Debiti tributari	1.147	1.147
Debiti verso istituti di previdenza	213	213
Altri debiti	1.342	1.342
Arrotondamento		
	14.930	14.930

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e si riferisce a:

- Debiti verso l'Erario per Iva (€ 29);
- Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte (€ 1.116);

Debiti per imposta sostitutiva su redditi derivanti da rivalutazione Tfr (€ 2).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	14.930	14.930

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	12.228	12.228
Debiti tributari	1.147	1.147
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213	213
Altri debiti	1.342	1.342
Totale debiti	14.930	14.930

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
26.038	17.482	8.556

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	26.038	17.432	8.606
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi		50	(50)
	26.038	17.482	8.556

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	26.038
Totale	26.038

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(17)	(33)	16

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	8	8	
(Interessi e altri oneri finanziari)	(25)	(41)	16
Utili (perdite) su cambi			
	(17)	(33)	16

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Né nell'esercizio 2016 né nel precedente sono state iscritte imposte di competenza.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.322	
Variazioni ai fini IRES:		
Spese telefoniche non deducibili	2	
Interessi passivi indeducibili	20	
Totale variazioni ai fini IRES	22	
Reddito imponibile ai fini IRES	1.344	
Perdite fiscali pregresse	(1.344)	
Imponibile fiscale	0	
IRES di competenza dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	8.615	

Variazioni ai fini IRAP:

Contributi Inail	(27)
Deduzione forfetaria (Cuneo fiscale)	(3.375)
Contributi previdenziali (Cuneo fiscale)	(1.649)
Ulteriore Deduzione L. 190/2014	(2.309)
Eccedenza deduzioni rispetto alle retribuzioni	83
Deduzione forfetaria	(8.000)
Totale variazioni ai fini IRAP	(15.277)

Imponibile Irap 0

IRAP di competenza dell'esercizio 0

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non è presente la fiscalità differita.

Le residue perdite fiscali realizzate negli esercizi 2012, 2013 e 2014 originano fiscalità anticipata come da seguente conteggio:

Perdita fiscale anno 2012 (2° esercizio)	1.397
Perdita fiscale anno 2013 (3° esercizio)	11.640
Totale perdite riportabili e utilizzabili senza limiti	13.037
Perdita fiscale anno 2014 limitatamente riportabile	11.000
Totale perdite fiscali al 31.12.2014	24.037
Utilizzo perdite per abbattimento utile fiscale anno 2015	- 765
Residue perdite fiscali al 31.12.2015	23.272
Utilizzo perdite per abbattimento utile fiscale anno 2016	- 1.344
Residue perdite fiscali al 31.12.2016	21.928
Fiscalità anticipata su residue perdite fiscali (IRES 24%)	5.263
Eccedenza ACE (2016) riportabile a nuovo	1.814
Fiscalità anticipata su eccedenza ACE riportabile (IRES 24%)	435
TOTALE fiscalità anticipata	5.698

Poiché non esiste la ragionevole certezza della realizzazione di utili negli esercizi a venire si è optato per non evidenziare in contabilità il credito presunto per imposte anticipate dandone però notizia nella presente Nota Integrativa.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Titoli emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi che non risultano dallo Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate che non siano avvenute a normali condizioni di mercato.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Concludiamo pertanto, con l'invito ad approvare il presente bilancio, così come presentatoVi ed a deliberare la destinazione dell'utile di esercizio di euro 1.322 (contabili euro 1.321,54) a parziale delle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Filippo Cappellini

